



**LICEO CLASSICO**

**LICEO SCIENTIFICO**

**ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI**

**OPERATORE GRAFICO**

**OPERATORE EDILE**

**ANNO SCOLASTICO 2009 - 2010**

Il **Collegio Convitto Celana**, istituto che si è guadagnato nei quasi cinquecento anni di attività, una posizione privilegiata nel panorama della istruzione di sincera ispirazione cattolica, oggi è più che mai attivo e sensibile alle innovazioni nell'ambito della didattica e della formazione. Rispondendo, infatti, alle nuove istanze culturali e alle mutate richieste di genitori e studenti ha apportato sapienti modifiche ai tre tradizionali indirizzi della scuola, **Liceo Classico, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico per Geometri**, senza snaturare la loro fisionomia di base; accanto alla sperimentazione della Lingua Inglese e di Storia dell'arte per il Liceo Ginnasio, si segnalano gli innovativi indirizzi di Scienze Naturali per il Liceo Scientifico ed, infine, dell'Inglese Tecnico per l'Istituto Geometri. Inoltre, visto il successo e le richieste avute in questi ultimi anni, già a partire dal prossimo anno si aprirà un nuovo indirizzo: **Istituto Tecnico Commerciale**. Questa nuova e coraggiosa scelta vuole contemporaneamente elevare qualitativamente l'offerta formativa attualmente presente nella zona e rispondere alle sempre maggiori istanze dei giovanissimi e dei loro genitori.

Per visionare queste nuove ed altre proposte formative e riconoscere una rinnovata efficienza, non disgiunta da una solida tradizione, guadagnata in anni di attività seria ed irreprensibile. Il Collegio, in collaborazione con il corpo docenti, gli studenti ed il Comitato Genitori, organizzerà un ciclo di **Open Days**. L'invito a partecipare a tali eventi è rivolto, non soltanto agli studenti di terza media, ma a chiunque voglia conoscere un'istituzione di autentico riferimento nella zona di Bergamo, del lecchese e della vicina Brianza.

Durante gli open-days genitori e studenti potranno visitare la nuova sistemazione delle aule e dei laboratori ed incontrare docenti, alunni ed ex-alunni al fine di conoscere l'ambiente e l'atmosfera del luogo in cui i ragazzi sono invitati a crescere e sviluppare la loro conoscenza e la loro persona.

Saranno messi a disposizione dépliant e brochures che illustrano il progetto educativo dei singoli istituti e licei, gli obiettivi formativi e didattici e gli interventi di sostegno e recupero. Sarà disponibile un CD video che illustra fasi e momenti significativi di vita scolastica.

Tutti gli ospiti verranno a conoscere un ambiente che da sempre ha saputo infondere accoglienza e rispetto per la "persona" in un'atmosfera

di collaborazione e serenità. Ne è riprova il fatto che molti degli attuali docenti sono ex allievi, i quali dopo il conseguimento di laurea ed abilitazione professionale sono tornati presso il Collegio ad operare e collaborano con altri ex-allievi professionisti volenterosi nel sostenere le iniziative scolastiche in atto.

## CENNI STORICI

Il Collegio Convitto di Celana sorse nel 1579 per volontà di San Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano, come seminario della sua diocesi, cui apparteneva allora la Valle San Martino, allo scopo di raccogliere le vocazioni provenienti dai territori sottoposti politicamente alla Repubblica di Venezia, ma ecclesiasticamente dipendenti da Milano. La situazione si mantenne immutata per oltre due secoli, fino a quando il governo della repubblica cisalpina espropriò il seminario per trasformarlo in un istituto laicale, una scuola al servizio delle popolazioni locali, e affidarlo al Vescovo di Bergamo. Con l'unità d'Italia, dopo molte vicissitudini, il governo italiano riconobbe il Collegio quale Ente Morale Autonomo (R.D. 2 del 1910), approvò lo Statuto (RR.DD. 222 del 1904, 2 del 1910 e 1821 del 1942) e modificato il 26 gennaio 2004.

L'Ente è governato da un Consiglio di Amministrazione, composto dai rappresentanti del governo, del Vescovo e dei comuni della Val San Martino e della Pieve di Verdello; l'andamento educativo, didattico, disciplinare ed amministrativo spetta ad un Rettore, nominato dal Vescovo e confermato dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Il Collegio funziona come **convitto** maschile e femminile e come istituto scolastico per i **semi-convittori** e per gli **studenti esterni**; attualmente sono attivi un ginnasio-liceo classico paritario, un liceo scientifico paritario e un istituto tecnico per geometri paritario (la qualifica di istituto paritario è stata ottenuta con D.D. del 28-02-2001).

## FINALITÀ

Il Collegio Convitto Celana non ha scopo di lucro, ma intende provvedere all'educazione umana, culturale, intellettuale di quanti vogliono aderire alle iniziative dell'Ente (Art. 1 dello Statuto del Collegio Convitto di Celana del 26 gennaio 2004).

## **OBIETTIVI EDUCATIVI**

L'Istituto Celana ha scelto come prioritari, per "formare come persona" i propri alunni, i seguenti obiettivi educativi.

### **BIENNIO**

1. Costruzione e sviluppo della logicità del pensiero.
2. Acquisizione della coscienza e della conoscenza di se stessi.
3. Acquisizione della capacità di scegliere un comportamento maturo e di metterlo in pratica.
4. Consapevolezza del valore della responsabilità personale come conseguenza delle scelte compiute.

### **TRIENNIO**

1. Coscienza di se e del proprio essere studente: capacità di riflessione e orientamento, coerenza tra aspettative, attitudini e scelte.
2. Capacità di giudizio e di valutazione critica di se e della realtà circostante.
3. Acquisizione del senso comunitario: rispetto, attenzione e collaborazione verso chi ci sta accanto.
4. Stabilità nell'impegno.

## **OBIETTIVI DIDATTICI**

L'Istituto Celana ha individuato, per completare la formazione dell'alunno, i seguenti obiettivi didattici: cosa, cioè, lo studente deve "imparare a fare".

### **BIENNIO**

1. Educazione alla concentrazione.
2. Acquisizione di un metodo di studio adeguato.
3. Capacità di comprendere i contenuti proposti.
4. Capacità di organizzare il lavoro scolastico e domestico in modo ordinato e logico.
5. Correttezza nella comunicazione scritta e orale.

### **TRIENNIO**

1. Sviluppo della curiosità culturale, della capacità di personalizzazione

del lavoro, raggiungimento dell'autonomia.

2. Comprensione dell'importanza e dell'attualità degli argomenti
3. trattati.

Acquisizione delle capacità di analisi, di sintesi, di confronto e di

4. critica personale.

Sicurezza della comunicazione scritta e orale, anche attraverso l'uso di un lessico specifico.

## ATTIVITA' DIDATTICHE

Per cercare di raggiungere gli obiettivi descritti, gli Istituti Paritari Celana organizzano le seguenti attività didattiche:

### PERCORSI TEMATICI

All'interno del programma di ciascuna materia, in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio, sia appartenenti al biennio, sia al triennio, viene data particolare importanza all'approfondimento delle seguenti tematiche:

CLASSE	TEMATICA
Prime	Conosco me stesso, l'ambiente in cui mi trovo e ricerco una mia metodologia didattica.
Seconde	Ricerco la mia metodologia di studio e la rafforzamento.
Terze	Il rapporto uomo - natura: il viaggio. In relazione a questo tema si svolgeranno attività di ricerca atte a far capire allo studente come e dove ricercare materiale utile ad una qualsiasi necessità e soprattutto si indicheranno le diverse metodologie di strutturazione di una tesi.
Quarte	Il teatro: razionalità ed irrazionalità.
Quinte	"il potere" in particolare "il lato oscuro del potere" da distinguersi in tre sottotematiche individuate nel potere femminile, il potere maschile e il potere superiore.

## PORTFOLIO

Come stabilito dalla riforma scolastica in graduale attuazione, anche le scuole superiori di secondo grado devono prodigarsi nello sviluppo del portafoglio. Pertanto a partire dall'anno scolastico in corso, ogni singolo docente fornirà agli studenti, periodicamente, una copia della programmazione didattica, con tutte le attività previste e gli obiettivi che si intendono raggiungere. Inoltre, verrà fornita loro la griglia di valutazione, se questa è diversa da quella approvata dal Collegio dei Docenti. Gli studenti acquisiranno questo materiale preferibilmente via e-mail, oppure su floppy disc, ed eventualmente, se necessario, in forma cartacea.

## CORSI DI RECUPERO

In ogni classe sono previsti, all'interno di ogni trimestre, in ciascuna materia, particolari momenti di revisione dei contenuti della disciplina, chiamati "corsi di recupero", durante i quali lo studente in difficoltà, con l'aiuto diretto del docente, ha la possibilità di colmare eventuali lacune metodologiche e contenutistiche.

## LABORATORI

La nostra scuola propone dei **Laboratori di Approfondimento**, che consistono in una serie di attività pomeridiane, mirate all'approfondimento, alla revisione e al recupero dei contenuti disciplinari proposti durante le ore mattutine. Le attività proposte sono specifiche per ogni classe e volte a fare in modo che ciascun alunno possa studiare, esercitarsi e migliorare le proprie competenze in molti aspetti particolarmente significativi delle materie di indirizzo del corso di studio prescelto. Laboratori di Approfondimento sono organizzati anche per le classi terminali, tali corsi sono volti a rendere più sicuri gli alunni, sia dal punto di vista conoscitivo, che dal punto di vista emotivo, nell'affrontare l'Esame di Stato Conclusivo del corso di studio.

## **DOPOSCUOLA - ASSISTENZA STUDIO POMERIDIANA**

L'iniziativa, aperta a tutti gli studenti della scuola, si pone l'obiettivo di offrire un ambiente di studio pomeridiano controllato, sia dal punto di vista disciplinare sia da quello didattico, affinché ciascun alunno possa trovare le migliori condizioni per rendere più proficue le ore di studio pomeridiane. Durante tale attività, l'alunno potrà studiare singolarmente in un ambiente silenzioso, protetto da distrazioni esterne, e, soprattutto, potrà chiedere ai docenti presenti di chiarire o specificare alcuni concetti delle varie discipline.

## **SPORTELLO DIDATTICO**

Lo sportello didattico è attivo per tutte le discipline proposte nei diversi indirizzi, grazie alla disponibilità offerta dai docenti. L'attività è di sostegno a tutti gli alunni della scuola che facciano richiesta di chiarimenti od ulteriori spiegazioni da parte degli insegnanti interpellati. Ovviamente, tale iniziativa, si sviluppa in quasi tutti i pomeriggi della settimana, senza alcun obbligo di frequenza da parte degli studenti, e non è sostitutiva della frequenza alle lezioni mattutine.

La partecipazione al doposcuola non preclude la possibilità di partecipare anche allo sportello didattico.

159  
CELANA



**TABELLA ORARIA SETTIMANALE**

<b>MATERIA</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica	-	-	-	2	3
Scienze	-	-	4	3	2
Geografia	2	2	-	-	-
Inglese	4	4	4	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'arte	1	1	1	1	2
Ed. fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

**FINALITÀ**

Il Liceo Classico è un indirizzo di studi superiori che privilegia gli aspetti letterari-umanistici della cultura, scegliendo un approccio di studio prevalentemente teorico anche nell'ambito matematico-scientifico. Quest'ultimo, peraltro, riveste una notevole importanza anche in questo tipo di scuola in vista di un'integrale formazione umana e di un più stretto aggancio con la dimensione culturale contemporanea, inoltre, rende possibile un più proficuo ingresso nel mondo universitario. In particolare l'elemento caratterizzante di questo indirizzo è lo studio del latino e del greco antico: attraverso queste discipline si intende avviare lo studente a una presa di coscienza delle radici della cultura occidentale, esaminata nella complessa articolazione delle sue componenti e messa a confronto con le culture fra le quali si è sviluppata. Tale indagine costituisce la ricchezza formativa del Liceo Classico ed il presupposto di un'autentica educazione umanistica, capace di valorizzare l'alterità e la

diversità nella piena consapevolezza della propria identità.

Pur non essendo il Liceo Classico un indirizzo immediatamente professionalizzante, è esperienza verificata che esso fornisca una preparazione fondata su una vasta cultura generale e soprattutto su una agilità mentale, requisiti indispensabili in una società in continuo mutamento dove la flessibilità culturale risulta spesso un valore spendibile più di una preparazione tecnico-pratica certo più approfondita e specifica, ma molto più limitante. L'acquisizione di tale flessibilità consente poi di intraprendere qualunque indirizzo di studi universitari, rivelandosi pertanto una risorsa preziosa, anche in relazione alla necessità di aggiornare continuamente i propri percorsi formativi.

## **SPERIMENTAZIONI**

### **1. PROSECUZIONE DELLO STUDIO DELLA LINGUA STRANIERA E CIVILTÀ (LETTERATURA) INGLESE NEL TRIENNIO CONCLUSIVO**

In risposta alle attuali esigenze culturali e sociali che la precisa conoscenza di una lingua comunitaria per ogni singolo membro della società civile, risulta necessario che gli alunni acquisiscano valida competenza espressiva almeno in una lingua straniera. Per tanto si è deliberato, in più sedute in sede di Collegio dei Docenti, di proseguire lo studio della lingua, della letteratura e della civiltà inglese anche nel triennio del liceo.

### **2. GLOTTOLOGIA**

Durante le lezioni di latino e di greco il docente ritaglia alcuni momenti per illustrare la struttura della lingua italiana, latina e greca e delle loro famiglie etimologiche e grammaticali, considerando i loro rapporti e sviluppi sull'asse storico. In tale modo si avvicina lo studente alle lettere classiche, valorizzandone l'importanza e sottolineando l'origine della nostra lingua e della nostra cultura.

### **3. STORIA DELL'ARTE**

Il Collegio dei Docenti, già da alcuni anni, ha approvato la minisperimentazione già in corso, consistente in un'ora di lezione di Storia dell'Arte in IV e V ginnasio. Ciò consente di svolgere in modo più curato e approfondito il programma pluriennale della disciplina, spesso sottoposto a sintesi notevoli a causa delle poche ore curricolari dedicate alla materia nel triennio.

**TABELLA ORARIA SETTIMANALE**

<b>MATERIA</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Scienze	2	2	3	3	2
Geografia	2	-	-	-	-
Inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Disegno / Arte	3	3	2	2	2
Ed. fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

**FINALITÀ**

Il Liceo Scientifico è un indirizzo superiore che privilegia lo studio sia degli aspetti letterari-umanistici che scientifico-matematici della cultura. Le fonti legislative che regolano il Liceo Scientifico sono le medesime di quelle alla base del Liceo Classico. La finalità principale di entrambi questi indirizzi rimane quella di dare una preparazione quanto più ampia possibile in vista della prosecuzione dell'iter formativo in ambito universitario. Il Liceo Scientifico, pur dopo la liberalizzazione dell'accesso alle facoltà universitarie, rimane particolarmente orientato verso facoltà d'ambito scientifico-matematico. Per questo lo studio della matematica, insieme alla fisica ed a scienze, qualifica il profilo di questo indirizzo scolastico. Le discipline letterarie seguono i modelli programmatici del Liceo Classico, aderendo, però, nel disegno metodologico-didattico, alla specificità degli studi. Frutto delle origini storiche di questo tipo di scuola, il latino è presente nel

curricolo per ben 20 ore settimanali nel corso del quinquennio (solo due ore in meno del liceo classico). Lo studio del disegno è connesso a quello della storia dell'arte. Rispetto al Liceo Classico, l'insegnamento della lingua straniera si svolge nell'arco dell'intero corso per 17 ore complessive, con l'obiettivo di far acquisire competenze linguistiche e la conoscenza della civiltà e della storia letteraria del popolo di cui si studia la lingua. Pur non essendo il Liceo Scientifico un indirizzo immediatamente professionalizzante, è esperienza verificata che esso fornisca una preparazione fondata su una vasta cultura generale e soprattutto su una agilità mentale, requisiti indispensabili in una società in continuo mutamento dove la flessibilità culturale risulta spesso un valore spendibile più di una preparazione tecnico-pratica certo più approfondita e specifica ma molto più limitante. L'acquisizione di tale flessibilità consente poi di intraprendere qualunque indirizzo di studi universitari, rivelandosi pertanto una risorsa preziosa, anche in relazione alla necessità di aggiornare continuamente i propri percorsi formativi.

## **SPERIMENTAZIONI**

### **1. SCIENZE NATURALI**

A partire dall'Anno Scolastico scorso è stato introdotto lo studio delle Scienze Naturali a partire dal primo anno. In tale modo si consente uno studio più approfondito di tematiche, che solitamente vengono trascurate a causa delle poche ore previste dalla tabella ministeriale. Soprattutto nel primo anno viene dato spazio all'ecologia e all'etologia, partendo pertanto, da un approccio macroscopico, per poi arrivare negli anni successivi del corso di studio ai livelli microscopici.

### **2. STORIA DELL'ARTE**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di iniziare già dal primo anno di corso lo studio di tale disciplina, consentendo alla classe di partecipare ad un'ora di lezione di Storia dell'Arte nel corso della settimana. Ciò consente di svolgere in modo più curato e approfondito il programma pluriennale della disciplina, spesso sottoposto a sintesi notevoli a causa delle poche ore curricolari dedicate alla materia nel triennio.

**TABELLA ORARIA SETTIMANALE**

<b>MATERIA</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Italiano	5	5	3	3	3
Matematica	5	4	4	3	-
Fisica	2	2	3	-	-
Scienze / Geografia	4	4	-	-	-
Chimica	2	3	2	-	-
Inglese	3	3	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Disegno / Architettura	4	4	-	-	-
Costruzioni	-	-	4	4	7
Tecnologia rurale	-	-	4	-	-
Tecnologia delle costruzioni	-	-	2	4	3
Topografia	-	-	4	8	7
Estimo	-	-	-	2	5
Economia	-	-	3	2	-
Diritto	-	-	-	2	3
Ed. fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

**FINALITÀ**

Sorto dalla trasformazione della sezione agrimensura degli istituti tecnici di un tempo, funziona come tipo a se stante. I programmi del 1961 sono stati sensibilmente modificati aggiornando i contenuti professionali, introducendo nuove discipline, quali Tecnologia Rurale e Tecnologia delle Costruzioni, ha potenziato l'orario di alcune materie (economia ed estimo) ed ha dato notevole rilievo all'insegnamento della matematica, portandone l'orario complessivo da dodici a sedici

ore. È compito dell'Istituto Tecnico per Geometri offrire all'alunno la "disponibilità culturale e la competenza operativa" per l'espletamento di un largo spettro di attività inerenti al "patrimonio immobiliare". A questo fine gli argomenti trattati nelle singole discipline e l'insieme del nuovo piano di lavoro quinquennale mirano a promuovere, nell'ambito della formazione tecnologica, la maturazione culturale dell'allievo, fornendogli al contempo adeguati strumenti applicativi.

Un lavoro di tipo inter/pluridisciplinare è proposto in riferimento al "progetto stradale", che deve essere seguito dagli insegnanti di costruzioni, topografia ed estimo. Tutti i piani di lavoro presentano la flessibilità necessaria per un costante aggiornamento delle informazioni tecnologiche. Particolare riguardo è volto allo studio dell'architettura e dell'urbanistica, e gli insegnanti sono invitati a curare gli aspetti della fenomenologia economica ed i nuovi tipi di intervento pubblico per sensibilizzare gli alunni alla nuova realtà del mondo del lavoro e relative problematiche.

## **SPERIMENTAZIONI**

### **1. PROSECUZIONE DELLO STUDIO DELLA LINGUA STRANIERA E CIVILTÀ INGLESE NEL TRIENNIO CONCLUSIVO**

Lo studio della lingua straniera viene esteso, in via sperimentale, a tutti e cinque gli anni di corso, rispondendo alla sempre più pressante necessità di sapere comunicare in modo corretto in almeno una lingua comunitaria. Per tanto si è deliberato, in più sedute in sede di Collegio dei Docenti, di proseguire lo studio della lingua inglese anche nel triennio. L'attenzione nella prosecuzione dello studio dell'Inglese viene naturalmente concentrata sul linguaggio settoriale con particolare riguardo agli ambiti del lessico di più immediata utilità pratica e professionale.

### **2. STORIA DELL'ARCHITETTURA**

A partire dall'Anno Scolastico in corso è stato introdotto lo studio dell'Architettura a partire dal primo anno del corso di studio. In tale modo si affianca alla Storia dell'Arte lo studio delle principali tipologie architettoniche, che si sono susseguite nel corso dei secoli.

## **OPERATORE/TRICE GRAFICO/A**

Il percorso prevede tre anni formativi, con possibilità del quarto anno, della durata complessiva di 990 ore ciascuno, così distinte:

- percorso comune al gruppo-classe nella misura indicativa di 840 ore annue;
- interventi di personalizzazione, con frequenza obbligatoria, nella misura di circa 150 ore annue

## **FIGURA PROFESSIONALE**

L'Operatore/trice grafico/a addetto/a alla pre stampa svolge la propria attività nella fase esecutiva della realizzazione del prodotto. Ha una formazione di base polivalente con una visione integrata del processo produttivo; inoltre possiede uniformità di linguaggio, sensibilità grafico-estetica e conoscenza dei cicli produttivi e delle tipologie dei prodotti comune a tutti gli operatori di questa comunità professionale.

È in grado di eseguire tutte le operazioni di pre stampa: dalla corretta comprensione del progetto grafico, alla composizione dei testi, alla digitalizzazione ed elaborazioni di immagini, alla realizzazione di semplici illustrazioni vettoriali, all'impaginazione e all'ottenimento dei montaggi e delle lastre.

Nel dettaglio è in grado di:

- effettuare semplici progettazioni;
- eseguire lavorazioni di media complessità nella fase di composizione;
- interpretare la documentazione (bozzetti, menabò, ecc) che accompagna il progetto grafico realizzato dal creativo;
- analizzare gli originali (testi e immagini) e scegliere il metodo di elaborazione più adeguato;
- predisporre i materiali e le attrezzature informatiche da utilizzare;
- utilizzare correttamente ed eseguire la manutenzione ordinaria

delle varie attrezzature informatiche a disposizione del settore (computer, scanner, stampanti, macchine fotografiche digitali, ecc);

- effettuare gli eventuali controlli al termine di ogni fase di lavoro

La figura professionale opera nella grande, media e piccola impresa nonché presso centri stampa di enti pubblici e privati.

Nella progettazione del triennio si procede a:

- sviluppare un percorso graduale, centrato su tappe progressive di avvicinamento alla realtà del settore, ognuna delle quali preveda compiti reali;
- impostare il percorso pluriennale attraverso una declinazione che, a partire dal secondo anno, individui lo stage come esperienza formativa integrata con il resto del percorso per quanto riguarda sia l'area professionale sia l'area culturale, valorizzando la portata educativa dell'esperienza di stage in azienda;
- valorizzare gradualmente l'esperienza professionale, soprattutto quella del tirocinio in azienda. Tale esperienza è considerata decisiva nei nostri percorsi formativi perché permette all'Allievo di misurarsi direttamente con il mondo del lavoro, sperimentando sul campo le competenze e le conoscenze acquisite, e al contempo, sviluppandone altre.

Ne consegue che :

- il primo anno si caratterizza per l'orientamento attivo entro il settore di riferimento. Durante il primo anno formativo è prevista pertanto una congrua attività di accoglienza, orientamento e formazione di base;
- il secondo anno mira al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze e capacità personali già finalizzata alla figura finale e prevede uno stage di supporto all'apprendimento; il terzo anno mira al completamento formativo ed all'autonomia della persona in riferimento al ruolo professionale in senso sia
- lavorativo che pedagogico in una visione unitaria del processo formativo. È previsto uno stage di validazione.

## LE AREE FORMATIVE E L'ARTICOLAZIONE DEL MONTE ORE

IL PERCORSO TRIENNALE PREVEDE LA SEGUENTE RIPARTIZIONE DEL MONTE ORE ANNUALE:

MATERIA	I	II	III	TOTALE
Area dei linguaggi (italiano e inglese)	172	132	116	<b>420</b>
Area storico - socio - economica (storia, geografia, economia e diritto)	70	60	60	<b>190</b>
Area matematico - scientifica	200	170	170	<b>540</b>
Area tecnico - professionale	400	320	235	<b>955</b>
Area flessibilità	148	148	149	<b>445</b>
Area alternanza (stage)	-	160	260	<b>420</b>
<b>TOTALE</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>2970</b>

L'AREA DELLA FLESSIBILITÀ COMPRENDE:

- Attività di Accoglienza
- interventi diretti allo sviluppo di capacità personali dell'Allievo attraverso specifiche attività rivolte anche all'intero gruppo-classe secondo una logica di "laboratorio" sia di tipo trasversale a tutte le aree formative, sia di tipo specifico attraverso le Unità di Apprendimento (UA);
- interventi di recupero delle carenze attraverso attività rivolte a sottogruppi omogenei (LARSA: Laboratori di Approfondimento, Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti)

### STAGE

A partire dalla seconda annualità i corsisti hanno l'opportunità di alternare un apprendimento di tipo teorico ad uno pratico basato sull'esperienza; tale opportunità consente loro di essere maggiormente preparati all'inserimento lavorativo.

## **OPERATORE/TRICE EDILE E DEL TERRITORIO**

Il percorso prevede tre anni formativi della durata complessiva di 990 ore ciascuno, così distinte:

- percorso comune al gruppo-classe nella misura indicativa di 840 ore annue;
- interventi di personalizzazione, con frequenza obbligatoria, nella misura di circa 150 ore annue.

## **FIGURA PROFESSIONALE**

L'operatore/trice edile e del territorio è un profilo formativo polivalente in grado di eseguire lavorazioni di costruzione e manutenzione di opere murarie.

Affronta i diversi gradi di complessità dei processi lavorativi e dei compiti professionali, contestualizzando le conoscenze e le abilità relative all'utilizzo delle tecniche e delle tecnologie di produzione e/o di erogazione dei prodotti /servizi del settore.

Opera con un livello di autonomia di tipo esecutivo e con gradi di responsabilità conformi alle specifiche e alle procedure di lavoro definite da standard professionali e/o azienda.

Nel dettaglio è in grado di:

- Interpretare la documentazione tecnica
- Scegliere, controllare e preparare il materiale per le lavorazioni
- Controllare l'efficienza e eseguire interventi di manutenzione ordinaria degli strumenti tecnici, delle macchine e delle attrezzature
- Eseguire le lavorazioni secondo le indicazioni tecniche di progetto
- Eseguire le operazioni per il controllo di qualità del prodotto realizzato
- Operare nel rispetto della normative vigente in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, protezione dell'ambiente e igiene

Alla fine del triennio il corsista è richiesto da imprese che si occupano di muratura, idraulica, installazioni elettriche, manutenzioni edili, carpenteria.

Nella progettazione del triennio si procede a:

- sviluppare un percorso graduale, centrato su tappe progressive di avvicinamento alla realtà del settore, ognuna delle quali preveda compiti reali;
- impostare il percorso pluriennale attraverso una declinazione che, a partire dal secondo anno, individui lo stage come esperienza formativa integrata con il resto del percorso per quanto riguarda sia l'area professionale sia l'area culturale, valorizzando la portata educativa dell'esperienza di stage in azienda;
- valorizzare gradualmente l'esperienza professionale, soprattutto quella del tirocinio in azienda. Tale esperienza è considerata decisiva nei nostri percorsi formativi perché permette all'Allievo di misurarsi direttamente con il mondo del lavoro, sperimentando sul campo le competenze e le conoscenze acquisite, e al contempo, sviluppandone altre.

Ne consegue che :

- il primo anno si caratterizza per l'orientamento attivo entro il settore di riferimento. Durante il primo anno formativo è prevista pertanto una congrua attività di accoglienza, orientamento e formazione di base;
- il secondo anno mira al rafforzamento del patrimonio di conoscenze, abilità, competenze e capacità personali già finalizzata alla figura finale e prevede uno stage di supporto all'apprendimento;
- il terzo anno mira al completamento formativo ed all'autonomia della persona in riferimento al ruolo professionale in senso sia lavorativo che pedagogico in una visione unitaria del processo formativo. È previsto uno stage di validazione.

## LE AREE FORMATIVE E L'ARTICOLAZIONE DEL MONTE ORE

IL PERCORSO TRIENNALE PREVEDE LA SEGUENTE RIPARTIZIONE DEL MONTE ORE ANNUALE:

MATERIA	I	II	III	TOTALE
Area dei linguaggi (italiano e inglese)	172	132	116	<b>420</b>
Area storico - socio - economica (storia, geografia, economia e diritto)	70	60	60	<b>190</b>
Area matematico - scientifica	200	170	170	<b>540</b>
Area tecnico - professionale	400	320	235	<b>955</b>
Area flessibilità	148	148	149	<b>445</b>
Area alternanza (stage)	-	160	260	<b>420</b>
<b>TOTALE</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>2970</b>

L'AREA DELLA FLESSIBILITÀ COMPRENDE:

- Attività di Accoglienza
- interventi diretti allo sviluppo di capacità personali dell'Allievo attraverso specifiche attività rivolte anche all'intero gruppo-classe secondo una logica di "laboratorio" sia di tipo trasversale a tutte le aree formative, sia di tipo specifico attraverso le Unità di Apprendimento (UA);
- interventi di recupero delle carenze attraverso attività rivolte a sottogruppi omogenei (LARSA: Laboratori di Approfondimento, Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti)

### STAGE

A partire dalla seconda annualità i corsisti hanno l'opportunità di alternare un apprendimento di tipo teorico ad uno pratico basato sull'esperienza; tale opportunità consente loro di essere maggiormente preparati all'inserimento lavorativo.

## **GARANTIAMO**

- un ambiente sereno e protetto, lontano dalla città e dalle sue distrazioni;
- la possibilità di usufruire di un sistema di trasporti privato a solo uso degli studenti del Collegio;
- un rapporto cordiale, sereno ed umano con il corpo docente, atto ad aiutare lo studente a riacquistare fiducia in se stesso ed a superare le proprie difficoltà didattiche;
- docenti più coinvolti nelle attività didattiche e culturali proposte, nonché più attenti alle necessità e alle difficoltà degli studenti;
- un costante e continuo dialogo con le famiglie, non solo per informare della situazione scolastica, ma anche per elaborare strategie atte al recupero delle lacune didattiche, metodologiche e della personalità del singolo studente;
- una scuola che si caratterizza per essere un ambiente libero da pressioni politiche di qualsiasi tipo, ma che offre i contenuti culturali occidentali e cattolici che sono alla base della nostra educazione.

## BORSE DI STUDIO

Per gli studenti delle classi prime sono previste delle facilitazioni che verranno definite in base alla valutazione con cui lo studente è uscito dalla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Dall'anno scolastico 2006 - 2007 viene assegnata allo studente più meritevole della scuola, in base ai risultati ottenuti nello scrutinio di finale di giugno, la Borsa di Studio in memoria di Giorgio Meoli, che copre interamente i costi che la famiglia deve sostenere durante l'intero anno scolastico.

## NOTE SCUOLA

Il Buono Scuola rappresenta un rimborso previsto dal Regione Lombardia che può essere richiesto da uno dei genitori degli studenti residenti in Lombardia, frequentanti corsi ordinari di studio presso scuole elementari, medie e superiori statali, parificate, legalmente riconosciute e paritarie aventi sede in Lombardia. Sono rimborsabili le spese relative a: tasse, rette e contributi anche volontari di iscrizione, richiesti dalla scuola per la sola attività scolastica ordinaria con esclusione di doposcuola, pre-scuola, viaggi, gite, mensa, trasporti.

La quota spesa dalle famiglie per l'istruzione di ogni figlio è rimborsabile per un ammontare del 25% della spesa sostenuta e fino ad un massimo del 50%.

L'entità del rimborso è calcolata in base all'Indicatore della Situazione Reddituale, che si calcola dividendo il reddito complessivo per un parametro che tiene conto del numero dei familiari e di particolari situazioni socio-famigliari.

Restano da definire le Doti della regione per gli operatori grafici ed edili che saranno assegnate proporzionalmente al numero degli studenti iscritti che dovrebbero sopperire alla totalità o alla parzialità della retta.

I moduli per la richiesta del Buono Scuola vengono forniti dalla Segreteria del Collegio Convitto Celana entro il mese di marzo del corrente anno solare.

# COLLEGIO CONVITTO CELANA DI CAPRINO BERGAMASCO

(ENTE MORALE AUTONOMO - R.D. N° 2 DEL 2/1/1910)

GINNASIO LICEO CLASSICO PARITARIO

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI PARITARIO

PARITÀ – M.P.I. L. 62/2000 D.D. DEL 28/02/2001

CORSI PROFESSIONALI PER EDILI E GRAFICI



Via Papa Giovanni XXIII, 2/A - 24030 Caprino Bergamasco (BG)

Tel.- Fax 035 - 781002 - scuola@collegiocelana.com

www.collegiocelana.com